



## **ACCORDO REGIONALE COSTITUTIVO DELLA RETE TERRITORIALE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE IN CAMPANIA (ReTAP CAMPANIA)**

Visto l'art. 15 della Legge n. 241/1990 che dispone: le Pubbliche Amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto l'art. 21 della Legge n.59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea del 21 novembre 2001, Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010, Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

Vista la Risoluzione del Consiglio su un'agenda europea rinnovata per l'apprendimento degli adulti del 20 dicembre 2011;

Visto che l'art. 4 della Legge n. 92/2012, in materia di mercato del lavoro, definisce indirizzi e criteri generali in tema di apprendimento permanente ed in particolare prevede la costituzione e la formalizzazione di Reti territoriali per l'apprendimento permanente, che racchiudano i diversi soggetti pubblici e privati a vario titolo attivi nel campo della educazione degli adulti;

Vista l'Intesa in CU del 20 dicembre 2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

Visto il Decreto Legislativo n.13/2013 che sancisce la “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

Visto l'Accordo in Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, che approva le “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali”;

Visto che il DPR 263/2012 dispone il riordino del sistema di Istruzione degli Adulti;

Viste le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente del 19 febbraio 2014;

Visto il “Piano di Attività per l'Innovazione dell'Istruzione degli Adulti” della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, che fornisce le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività e del monitoraggio di cui all'art. 26 del DM 435/15;

Vista la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Vista l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;

Visto il Decreto di cui all'art. 28 – comma 3 - del D.M. n. 663/2016, Ideazione, progettazione e realizzazione delle “azioni di RS&S” volte a valorizzare il CPIA quale “Centro di RS&S”;

Vista la Raccomandazione del Consiglio del 19 dicembre 2016 sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti;

Vista la Raccomandazione del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

Visto il Decreto Interministeriale dell'8 gennaio 2018, Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Vista la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Vista la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni. Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, del 1° luglio 2020;

Visto il Decreto del 5 gennaio 2021, Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

Visto l'Accordo in CU dell'8 luglio 2021, Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta;

Vista la Missione 5 Inclusione e Coesione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio;

Visto il DGR 223 del 27 giugno 2014 - Approvazione degli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione di attestazione.

Visto il DGR 808 del 23 dicembre 2015, Riforma del sistema della formazione professionale- approvazione standard formativi e ulteriori disposizioni per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di Formazione professionale;

Visto il DGR 88 dell'8 marzo 2016, l. 92/2012, art. 4, commi 51-68. recepimento accordo n. 76/cu del 10 luglio

2014 recante "linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" e istituzione di un tavolo regionale in materia di apprendimento permanente per l'organizzazione delle reti territoriali dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti;

Visto il Decreto Dipartimentale 98 del 7 febbraio 2019 - Art. 2, Specifiche tecniche per il potenziamento in ciascuna regione dei "Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo per l'istruzione degli adulti";

Visto il Decreto dirigenziale n. 177 del 6 aprile 2022, "Linee guida per il riconoscimento dei crediti finalizzati al completamento di percorsi formativi e il suo aggiornamento con Decreto dirigenziale n. 502 del 05 ottobre 2022.

Viste le Linee Guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta emanate dal Ministero dell'Istruzione;

Vista la Strategia Nazionale per le Competenze 2021-2030 promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la volontà di promuovere la collaborazione tra i soggetti istituzionali coinvolti nella costituenda Rete, alla luce delle esperienze maturate e delle nuove sfide educative e formative del territorio regionale;

#### **Considerato che:**

1. le Istituzioni scolastiche parti del presente Accordo intendono rafforzare la loro collaborazione per favorire lo sviluppo sul territorio regionale di un sistema formativo sempre più integrato e sempre più adeguato ai bisogni della popolazione adulta nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
2. dal quadro normativo sopra richiamato emerge la possibilità per le scuole di stipulare accordi di rete di comune interesse, nella fattispecie di "formazione/aggiornamento del personale, di ricerca, sperimentazione e sviluppo sull'Istruzione degli Adulti" e ritenuto necessario di doversi avvalere della predetta possibilità;
3. il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha istituito, in ogni regione, un Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S), che fa riferimento a un Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e opera in rete con gli altri CPIA della stessa area geografica, avente natura di istituto di diritto pubblico

#### **In data \_\_\_\_\_ si insediano le seguenti parti**

1. La Regione Campania, con sede a Napoli in Via Santa Lucia 81 – codice fiscale 80011990639 nella persona del suo Presidente Roberto Fico domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania;
2. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, con sede legale in Napoli, in Via Ponte della Maddalena, n. 55, C.F. n 80039860632, rappresentato dal Direttore Generale, \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
3. Il Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo MIM sull'Istruzione degli Adulti in Campania con sede legale in Napoli, in Via Michelangelo Ciccone, n. 19, 80142, rappresentato dal Segretario Generale \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo MIM sull'Istruzione degli Adulti in Campania;

4. Il CPIA “Alessandro Lala” con sede legale in Napoli, in Via Tommaso Campanella, n. 1/A, 80122, C.F. n 95215840638, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;
5. Il CPIA Napoli Città 2 con sede legale in Napoli, in Via Michelangelo Ciccone, n. 19, 80142, C.F. n. 95215860636, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;
6. Il CPIA Napoli Provincia 1, con sede legale in Casavatore (NA), in Via Meucci, n. 3, 80020, C.F. n. 93062780635, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;
7. Il CPIA Napoli Provincia 2, con sede legale in Palma Campania (NA), in Via Nuova Sarno, n. 453, 80036, C.F. n 92049500637, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;
8. Il CPIA di Avellino “Valeria Solesin” con sede legale in Avellino, in via Giuseppe Marotta, n. 14, 83100, C.F. n. 92093820642 rappresentato dal Dirigente scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’istituzione scolastica;
9. Il CPIA Benevento “Piero Angela” con sede legale in Benevento, in Piazza Ernesto Gramazio, n. 3, 82100, C.F. n 92071800624, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;
10. Il CPIA Caserta con sede legale in Caserta, in Via Galatina, n. 26, 81100, C.F. n. 93093640618, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione Scolastica;
11. Il CPIA Salerno “Paulo Freire” con sede legale in Salerno, in Via Monticelli, snc, 84133, C.F. n 95156800658, rappresentato dal Dirigente Scolastico \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituzione scolastica;

**Tanto premesso le parti convengono quanto segue**

#### ART. 1- PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

#### ART. 2- OGGETTO

1. Il presente Accordo intende disciplinare la costituzione della Rete Territoriale per l’Apprendimento Permanente in Campania, di seguito denominata ReTAP Campania avente per oggetto la promozione, il sostegno e il coordinamento sul territorio delle iniziative integrate di istruzione, formazione e orientamento permanente.
2. La Rete opera nel rispetto delle competenze istituzionali dei singoli soggetti aderenti e in coerenza con la normativa nazionale e regionale vigente in materia di apprendimento permanente.

#### ART. 3 - SCOPI E FINALITA’

Il presente Accordo ha lo scopo di:

1. promuovere azioni volte a favorire la attivazione delle attività istituzionali della costituenda Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania) mediante il partenariato tra i CPIA e i soggetti pubblici e privati operanti nel territorio che condividono gli intenti e le azioni tese a garantire a tutti la possibilità di imparare sempre e lungo tutto l'arco della vita ( come ad esempio: Scuole secondarie di II grado, Enti della formazione professionale, Enti locali, Centri per l'impiego, Sindacati, Rappresentanze datoriali, Rete Anci, Imprese sociali, Università e AFAM, altre reti/consorzi, ecc.);
2. favorire nei CPIA l'interazione istituzionale con la Regione, gli Enti locali e le altre Istituzioni Scolastiche della regione e approntare azioni comuni di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo; organizzare attività di formazione rivolta al personale docente e al personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliare (ATA) coinvolti nei percorsi di istruzione per adulti della Campania; sostenere l'innovazione digitale; promuovere accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa e attività a sostegno della flessibilità organizzativa e didattica;
3. promuovere la diffusione dell'Accordo Quadro per lo sviluppo della Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania) per favorire l'adesione di ulteriori soggetti pubblici e privati che si occupano, a vario titolo dell'apprendimento permanente.

#### ART. 4 – AMBITI DI ATTIVITA' DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

1. Nella prospettiva di proseguire nell'ottica della governance multilivello della ReTAP:
  - a) l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (USR Campania) promuove l'Accordo costitutivo della ReTAP Campania e ne delinea, con funzioni di indirizzo, la *vision* e la *governance* in condivisione con gli altri sottoscrittori;
  - b) **La Regione Campania, attraverso gli Uffici dell'Assessore alle Politiche sociali ed alla Scuola della Regione Campania**, promuove, con funzioni di indirizzo, l'organizzazione delle Reti territoriali dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, con l'obiettivo di realizzare, in un'ottica di sistema integrato, un modello organizzativo per il funzionamento e lo sviluppo, attraverso il Tavolo regionale in materia di apprendimento permanente;
  - c) **Il CPIA capofila** della Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania) si impegna nella gestione e nel coordinamento dei rapporti interistituzionali, nonché delle attività amministrativo - contabili della Rete, in base a quanto stabilito nel successivo art. 6 del presente Accordo;
  - d) **Tutti i CPIA della Regione Campania**, si impegnano a perseguire le finalità comuni, promuovendo un'azione di condivisione delle competenze e delle esperienze maturate da ciascun CPIA; mettono in atto a livello operativo quanto concordato a livello strategico; favoriscono, coordinano e realizzano azioni di orientamento, accompagnamento e formazione della popolazione adulta; cooperano, per la valorizzazione della persona, al riconoscimento dei crediti e alla certificazione delle competenze; propongono e predispongono misure atte a favorire opportuni raccordi e integrazioni con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'avviamento al lavoro anche attraverso il coinvolgimento dei diversi attori pubblici e privati che presentino interessi specifici alla realizzazione sinergica delle attività istituzionali mediante la stipula di Intese, Accordi, Protocolli, ecc.; aggiornano la formazione del personale docente e non docente; partecipano a bandi competitivi in partenariato;

- e) **il Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo – del Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM) - sull’Istruzione degli Adulti in Campania (CRR&S)**, promuove e sviluppa la ricerca scientifica nel campo dell’Istruzione degli Adulti e dell’apprendimento permanente e ne diffonde i risultati; avvia azioni di sensibilizzazione e divulgazione delle sue finalità; elabora e sperimenta metodologie e pratiche organizzative e didattica innovativa; contribuisce a rendere la rete un sistema integrato di servizi; fornisce supporto e assistenza scientifico-metodologica ai soggetti partner nell’ottica del lifelong learning.
2. Tutti i soggetti firmatari dell’Accordo, nel rispetto delle rispettive sfere di competenza e delle rispettive e relative funzioni, si impegnano congiuntamente nello sviluppo della Rete Territoriale per l’Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania).
  3. Tutti i soggetti coinvolti all’interno della ReTAP concorrono alla promozione della rete, alla costruzione di sinergie pubblico-privato e ad azioni di integrazione, aumentando l’efficacia delle politiche regionali in termini di sviluppo economico e sociale, qualificazione e riqualificazione delle persone, intercettazione e orientamento degli individui e individuazione e validazione delle competenze.

#### ART. 5 – DURATA

1. Il presente Accordo regionale ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione.

#### ART. 6 - SOGGETTO CAPOFILA

1. All’atto della sottoscrizione del presente Accordo, il CPIA di Caserta è individuato, quale Ente capofila della Rete Territoriale per l’Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania) e presso la propria sede legale è allocata la sede della ReTAP. Il CPIA capofila potrà avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, dell’ausilio di sedi secondarie situate in altri CPIA sottoscrittori dell’Accordo, nonché dell’impiego e della collaborazione, di consulenti ed esperti interni e/o esterni, da determinarsi con eventuali e successivi provvedimenti e comunque nel rigoroso rispetto della normativa vigente.
2. Il Dirigente Scolastico del CPIA di Caserta quale Ente capofila, all’atto della sottoscrizione del presente accordo, è designato quale Presidente della Rete Territoriale per l’Apprendimento Permanente in Campania (ReTAP Campania).
- ~~3.~~ Il CPIA di Caserta in quanto Ente capofila, è incaricato della gestione dei rapporti interistituzionali e delle attività amministrativo - contabili della Rete. I finanziamenti erogati per la realizzazione delle attività istituzionali della Rete, confluiranno, in tempi e modi appropriati, nel Programma Annuale della Scuola capofila, in analogia a quanto disposto dall’ art.8 del D.P.R. del 20 aprile 1994, n.367. La gestione delle somme erogate al CPIA capofila sarà oggetto di rendicontazione finale, che avviene nelle forme e con le modalità previste dal D.I. n. 129 del 28 agosto 2018. Il CPIA capofila, secondo le tempistiche e le modalità operative definite dal Presidente della ReTAP, pone in essere tutte le attività istruttorie e negoziali del caso, ivi comprese, ove necessario, quelle afferenti i procedimenti di scelta del contraente. La gestione amministrativa della Rete è affidata al DSGA della scuola capofila.
4. Presso il CPIA capofila vengono depositati tutti gli atti amministrativi della Rete.
5. Al termine di ciascun anno di vigenza del presente accordo, il Presidente della ReTAP, per sopraggiunti ed inderogabili motivi, potrà presentare le proprie irrevocabili dimissioni dall’incarico all’organo di

Indirizzo e Controllo di cui al successivo art. 7, previa delibera autorizzativa rilasciata in merito dal Consiglio d'Istituto dell'Ente Capofila. Le eventuali dimissioni del Presidente comporteranno la consequenziale surroga anche dell'Ente Capofila.

#### ART. 7- ORGANO DI INDIRIZZO E CONTROLLO

1. L'organo di indirizzo e controllo assicura la gestione unitaria della rete territoriale dell'apprendimento permanente in Campania.
2. Fanno parte dell'organo di indirizzo e controllo i Dirigenti scolastici dei CPIA firmatari del presente Accordo. Esso è presieduto dal Presidente della Rete Territoriale dell'Apprendimento Permanente in Campania.
3. L'Organo di indirizzo e controllo elabora e approva proposte in merito:
  - a) all'organizzazione della rete anche attraverso articolazioni interne, Commissioni specifiche anche con affidamento a esperti esterni di compiti particolari;
  - b) alle attività e ai progetti da realizzare, con particolare riferimento alle attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, didattica e metodologica, alle iniziative di formazione professionale rivolte ai suoi utenti e al personale in servizio presso i CPIA regionali;
  - c) alle eventuali modifiche del presente Accordo;
  - d) delibera in merito alle eventuali dimissioni del Presidente e riguardo alla contestuale surroga dello stesso e dell'Ente Capofila.
4. L'Organo di indirizzo e controllo, per quanto riguarda gli aspetti scientifici, inoltre:
  - a) coordina, monitora, verifica le attività realizzate e i risultati raggiunti;
  - b) favorisce la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale;
  - c) fornisce pareri e consulenza alle scuole che ne facciano richiesta.
5. L'Organo di indirizzo e controllo si riunirà, anche in modalità a distanza, almeno due volte all'anno previa rituale convocazione da parte del Presidente. Tutte le deliberazioni dell'Organo di indirizzo e controllo saranno assunte con maggioranza relativa dei componenti votanti.

#### ART. 8 - NORME GENERALI

1. Il presente Accordo di rete viene inviato alle scuole aderenti per la relativa pubblicazione all'Albo on line e per il successivo deposito presso la segreteria amministrativa del CPIA i Caserta, quale Scuola capofila, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel Comparto Istruzione Ricerca.
3. La Rete territoriale per l'apprendimento permanente in Campania (ReTAP Campania) e l'Ufficio Scolastico Regionale si adopereranno sinergicamente per le azioni di monitoraggio e restituzione delle

attività effettuate. Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione ed alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola statale e non statale.

4. Con motivata deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente potrà revocare l'adesione al presente accordo.
5. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione del presente accordo le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
6. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

#### ART. 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente accordo circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l’esecuzione dello stesso.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte delle altre dei propri dati per le finalità connesse all’esecuzione del presente accordo.
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Letto, confermato e sottoscritto in forma autografa o digitale:

Regione Campania

Il Presidente

---

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Direttore Generale dell’U.S.R. per la  
Campania

---

Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo  
MIM sull’Istruzione degli Adulti in Campania

Segretario Generale del CRR&S in  
Campania

---

CPIA “Alessandro Lala”

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Napoli Città 2

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Napoli Provincia 1

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Napoli Provincia 2

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Avellino

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Benevento “Piero Angela”

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Caserta

Dirigente scolastico pro-tempore

---

CPIA Salerno “Paulo Freire”

Dirigente scolastico pro-tempore

---